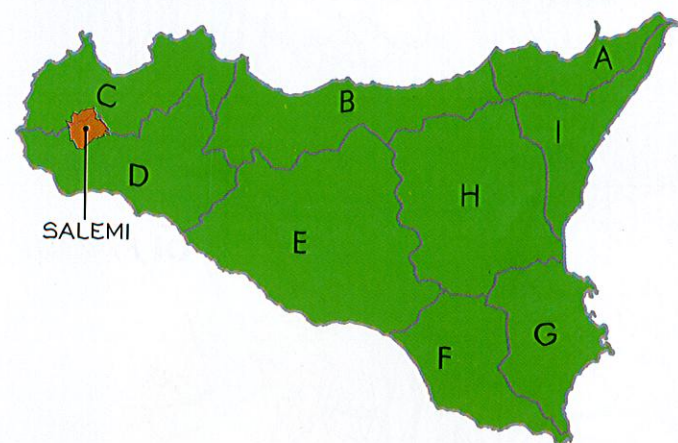


ZONE OMOGENEE DI ALLERTA

RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO

Il territorio regionale è suddiviso in Zone Omogenee di Allerta (Z.O.A.), ovvero ambiti territoriali per grandi linee uniformi nei riguardi delle forzanti meteorologiche e dei possibili effetti al suolo.





Gli ambiti territoriali delle attuali Z.O.A. sono i seguenti:



- A: Nord-Orientale, versante tirrenico e isole Eolie
- B: Centro-Settentrionale, versante tirrenico
- C: Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica
- D: Sud-Occidentale e isola di Pantelleria
- E: Centro-Meridionale e isole Pelagie
- F: Sud-Orientale, versante Stretto di Sicilia
- G: Sud-Orientale, versante ionico
- H: Bacino del Fiume Simeto
- I: Nord-Orientale, versante ionico

Il Comune di Salemi ricade nella Zona Omogenea di Allerta "C" e "D".

L'attivazione dell'Allerta Regionale, conseguente al superamento di soglie critiche di pioggia, è impostata sui seguenti livelli:

-  ASSENTE O POCO PROBABILE. Fenomeni assenti o localizzati.
-  ORDINARIA CRITICITÀ. Fenomeni localizzati e intensi o diffusi non intensi anche persistenti.
-  MODERATA CRITICITÀ. Fenomeni diffusi, intensi e/o persistenti.
-  ELEVATA CRITICITÀ. Fenomeni diffusi, molto intensi e persistenti.

ROVESCII DI PIOGGIA

Le precipitazioni unite a un temporale sono caratterizzate da variazioni di intensità rapide e notevoli, sia nello spazio che nel tempo. Concentrando considerevoli quantità di acqua in breve tempo su aree relativamente ristrette possono, quindi, dare luogo a scrosci di forte intensità che si verificano a carattere estremamente irregolare e discontinuo sul territorio, pregiudicando la stabilità dei versanti, innescando frane superficiali, colate di fango e smottamenti che possono arrivare a coinvolgere la sede stradale e ingrossare rapidamente torrenti e corsi d'acqua minori.

cosa fare...

IN AMBIENTE URBANO

Le criticità più tipiche sono legate all'incapacità della rete fognaria di smaltire quantità d'acqua considerevoli che cadono al suolo in tempi ristretti con conseguenti allagamenti di strade. Per questo:

- Fai attenzione al passaggio in sottovia e sottopassi, poiché c'è il rischio di trovarsi con il veicolo semi-sommerso o sommerso dall'acqua;
- Evita di recarti o soffermarti in ambienti come scantinati, piani bassi, garage, in quanto sono a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

SE SEI ALLA GUIDA

- Anche in assenza di allagamenti, l'asfalto, reso improvvisamente viscido dalla pioggia, rappresenta un insidioso pericolo per chi si trova alla guida di autoveicoli o motoveicoli, riducendo tanto la tenuta di strada quanto l'efficienza dell'impianto frenante;
- Limita la velocità o effettua una sosta, in attesa che la fase più intensa del temporale si attenui. Durante questa fase, infatti, la visibilità risulta fortemente ridotta.

FRANE

Il materiale che costituisce un pendio, una scarpata o una parete rocciosa è attirato verso il basso dalla forza di gravità e rimane in quella posizione finché alcuni fattori come la sua natura, la forma o il profilo del pendio e la quantità d'acqua presente lo mantengono in equilibrio.

Le cause che determinano i processi di destabilizzazione del versante possono essere molteplici: oltre alla quantità d'acqua, oppure di neve caduta, anche il disboscamento e gli incendi sono causa di frane. Altresì l'azione dell'uomo sul territorio ha provocato e potrebbe provocare eventi franosi.

cosa fare...

PRIMA

- Ascolta la radio, cerca su internet o guarda la televisione per sapere se sono stati emessi avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerte di Protezione Civile.
- Informati dove sono individuate, nel territorio comunale, le aree a rischio di frana;
- Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi;
- Talvolta, prima delle frane, sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni o fratture. Alcuni muri tendono a ruotare o traslare;
- Allontanati dai corsi d'acqua o dai solchi di torrenti nei quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

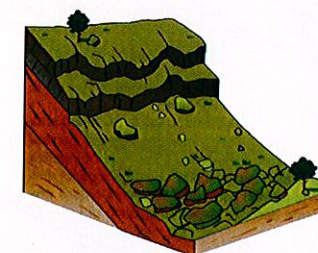
DURANTE

- Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;
- Se non è possibile scappare, rannicchiati su te stesso e proteggi la tua testa;
- Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;
- Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere;
- Non avvicinarti al ciglio di una frana perché, trattandosi di materiale instabile, potrebbe rimettersi in movimento;
- Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

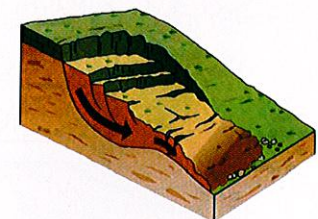
DOPO

- Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;
- Subito dopo allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;
- Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili;
- Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;
- Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

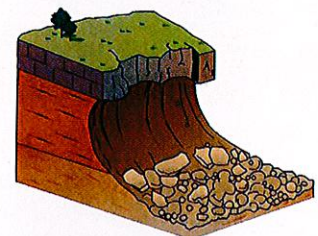
TIPOLOGIE DI FRANE



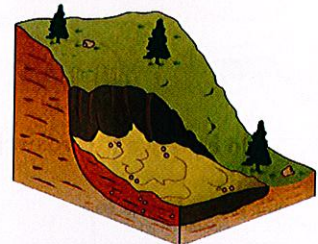
DI SCIVOLAMENTO



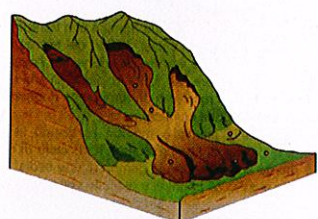
DI SCOSCENDIMENTO



DI CROLLO



PER SMOTTAMENTI



PER COLAMENTO